

LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Ing. Camillo Franco

Amministratore

SOGESCA S.r.l.



INCONTRO
Assoreca
ASSOCIAZIONE AMBIENTE . ENERGIA
SICUREZZA . RESPONSABILITÀ SOCIALE

**LA PREVENZIONE MEDIANTE
ORGANIZZAZIONE:**
SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE
TRA INDIVIDUO ED ENTE COLLETTIVO

10.06.2025 | H 16.00-18.00

 **AMBIENTE LAVORO**
BOLOGNA FIERE | 10-12 giugno 2025

Autopresentazione

Consulente ambientale dal 1989, di sistemi di gestione dal 1993, di SSL dal 1994

Responsabile di audit certificato dal 1997

Collaborazione di 25 anni con ACCREDIA

Oltre 40 OdV in 15 anni in molti settori di attività (produzione pesante, turismo, servizi,

Focalizzazione su temi di competenza: sicurezza e ambiente

Incontro con diverse professionalità

Ricerca continua del confronto con colleghi e aziende

Convocazioni in tribunale con 100% di assoluzioni

Strumenti di lavoro dell'OdV

- Piano di attività annuale
- Verifiche collegiali e individuali
- Verbali di OdV o con referenti aziendali
- Relazioni in caso di eventi significativi (gravi infortuni, segnalazioni («whistleblowing»))
- Relazioni periodiche

Documenti di riferimento

- Linee guida «231» Confindustria
- Linee guida «231» di settore
- Norma UNI EN ISO 45001:2023
- Linee Guida UNI INAIL SGSSL
- Linee guida, «position paper» e altri documenti AODV
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 15/VI/0015816/MA001.A001 del 11.07.2011

I principi guida:

- Lavorare con diligenza, perizia, prudenza
- Dimostrare continuità di azione e iniziativa autonoma
- Evitare «omissioni» nella vigilanza
- Ricordare che lesioni e omicidio sono reati colposi

Svolgiamo verifiche di terzo livello. Ad esempio su:

- Riunione periodica art.35
- Estensione dei programmi di autocontrollo (audit interni, gestione near miss, ecc.)
- Relazioni di terzi (medico competente, ADR, radioprotezione, ecc.)
- Gestione e completezza dei DVR generale e specifici
- Rapporti di audit di rinnovo/mantenimento di certificazione ISO 45001

Buone prassi

- Acquisire flussi informativi specifici, in particolare «ad evento»
- Dare seguito alle notizie rilevanti acquisite
- Interloquire anche tra verifiche successive
- Chiedere accesso alle evidenze e registrarle (o acquisirle)
- Limitare le verifiche «su autodichiarazione» degli interessati
- Svolgere sopralluoghi nei luoghi a rischio adeguatamente frequenti e scegliendo i luoghi
- Svolgere verifiche verticali su temi specifici (formazione, manutenzione, processo di approvvigionamento, appalti, ecc.)
- Segnalare violazioni «con senno» e fornire suggerimenti per migliorare il MOG anche tramite il miglioramento delle procedure collegate

Due casi particolari

1. Modifica organizzativa per rendere efficace il Modello
2. L'Ente subisce un «inganno» e viene ritenuto indenne

Industria pesante fortemente strutturata

Oltre 1000 addetti

Da un insieme di verifiche «verticali» sui processi sensibili di approvvigionamento e manutenzione sono emersi dei fatti:

- La documentazione di conformità di macchine, impianti e strutture non sempre viene (facilmente) rintracciata
- Alcune tipologie di «oggetti» regolamentati non sono sotto controllo



Non è stata individuata una violazione del MOG perché i protocolli non erano adeguatamente focalizzati
I responsabili acquisti, manutenzione, ufficio tecnico, SPP hanno tutti individuato i motivi che li autorizzavano a non rispondere delle lacune emerse
E' stata creata una «superdirezione» responsabile dell'UT, dell'industrializzazione e della manutenzione
Dopo 2 anni, il MOG è diventato efficace



Procedimento per «omicidio colposo con violazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro» (rif. art. 589 c.p.).

La società X operava in appalto presso un cantiere di infrastruttura e affidava attività in subappalto alla ditta Y. Durante lo smontaggio di un ponteggio, un operaio della ditta Y cadeva perdendo la vita. Il DdL della ditta Y e la ditta stessa sono stati condannati (art. 589 c.p. il primo e D.Lgs. 231/01 la seconda). Il responsabile di cantiere e il dirigente di cantiere (con delega) della ditta X sono stati anch'essi condannati a titolo di concorso (art. 589 c.p.) a causa della mancata sorveglianza, confermata da diversi testimoni.

La società X è stata assolta perché il MOG è stato giudicato efficacemente applicato e la violazione delle norme antinfortunistiche (mancanza della formazione specifica e sul rischio lavori in quota) è risultata da attribuire alla fraudolenta violazione delle procedure da parte della ditta Y che ha fornito attestati di formazione falsi.

(rif. n. 864/2023 - Corte di Appello di Milano - Sentenza n. 1451/2024)

Grazie dell'attenzione
E a tutti, buon lavoro